

Agrigento e Trapani, che colpi

La Fortitudo piega Torino con un finale che accende il PalaMoncada e la granata appendono nella bacheca lo scalpo della capolista Casale



In sospensione. La Marshal Corbett al tiro FOTO PAPPALARDO

Agrigento 92

Torino 91

M Rinnovabili Agrigento: Rotondo, Moricca, De Nicolao 7, Fontana, Chiara-stella 6, Ambrosin 9, Moricca, Indelicato, James 29, Moretti 1, Pepe 22, Easley 18. Coach: Cagnardi

Torino: Alibegovic 25, Marks 24, Cappelletti 14, Cassar, Campani 4, Pinkins 17, Toscano 5, Ianuale, Jakimovski, Reggiani, Traini 2. Coach: Cavina

Arbitri: Gagliardi, Catani, Mottola

Parziali: 19-18, 19-29, 26-21, 28-23

Domenico Vecchio

AGRIGENTO

Agrigento batte la corazzata Torino, lottando su ogni palla in una gara tiratissima sino al fil di sirena, in cui i biancazzurri sono stati decisamente più

lucidi e tirando dalla distanza, soprattutto nell'ultimo quarto, con percentuali importanti.

Torino inizia con le marce alte, Agrigento un po' contratta paga qualche errore di troppo al tiro e la partenza lenta di Christian James che in settimana è stato frenato da un attacco influenzale. Il primo quarto è però subito in grande equilibrio ed Agrigento e Torino giocano punto a punto con Easley che segna canestri importanti.

In avvio del secondo periodo Cagnardi fa rifiatore Easley, Ambrosin e De Nicolao e dà fiducia a Rotondo, Cuffaro e Pepe. La squadra di casa subisce il break (19-24 a 1:19). Agrigento però è imprecisa dalla lunetta (50% contro 80% degli avversari) ed è la difesa a tenere i biancazzurri in partita. La tripla di Pepe rompe il ghiaccio (22-28 a 3:34). Torino spende i falli e Agrigento torna dalla lunetta e questa

volta James non sbaglia. Agrigento recupera palla in attacco ed ancora James con una bomba da tre ad infiammare il pubblico (28-30 a 4:54). De Nicolao da sotto la rimette in parità (30-30). La partita è molto bella, ma Torino ne approfitta ed allunga.

Agrigento al rientro dalla pausa la riapre a suon di bombe, Torino accetta la sfida e resta avanti. James è già a quota 20 punti, Marks risponde con 16 (5:42). La squadra di Cavani sfrutta anche le ripartenze ma Agrigento c'è e resta in scia. Salgono i decibel al PalaMoncada, James schiaccia i punti del -2 (62-64). Si lotta sotto le plance, Ambrosin spende il quarto fallo, Cagnardi si affida a Fontana, il periodo si chiude con il giallo blu avanti (64-68).

Il finale di partita è sfida dalla lunga distanza con le due squadre che si confermano d'alta quota. La spunta Agrigento grazie alle prodezze di Pepe. (*DV*)

Trapani 62

Casale 60

Trapani: Goins 14, Corbett 12, Spizzichini 12, Amici 10, Renzi 6, Mollura 4, Nwohuocha 2, Bonacini 2, Pianegonda, [Basciano](#), Dosen, Ceparano. Coach: Parente

Casale Monferrato: Sims 17, Piazza 11, Camara 10, Martinoni 7, Tomasini 7, Roberts 3, Valentini 3, Denegri 2, Cesana, Battistini, Sirchia. Coach: Ferrari

Arbitri: Dionisi di Fabriano, Gonella di Genova e Tallon di Motta di Livenza

Parziali: 25-12; 12-14; 17-16; 8-18.

Salvatore Morselli

TRAPANI

Pranzo indigesto per la capolista Casale che dopo sei vittorie consecutive (sconfitta solo da Agrigento, "maledette siciliane") subisce l'alt ad opera di una rediviva 2 B Control Trapani reduce da due sconfitte di seguito. Partita vibrante, acciuffata all'ultimo secondo dalla "banda Parente". Trapani

ha meritato la vittoria, ha condotto per larghissima parte, ha imbrigliato l'attacco piemontese costringendo Sims e compagni a tiri improbabili, è volata via, andando anche avanti di 15. Poi nel finale, quando Casale ha tirato dal mazzo la carta Piazza, ha sofferto. Agganciata e superata, la 2 B Control sul filo di lana ha piazzato la botta che ridà fiducia, e due punti importanti. Prologo con la solidarietà a Venezia e il No alla violenza contro le donne. Equilibrio in apertura, poi due canestri da tre di Renzi portano

Trapani avanti di 8 (17-9). Il quarto si chiude su una tripla di Spizzichini (25-12). Nel secondo quarto gli ospiti si portano a meno sette (29-22 al 17'), ma Spizzichini ispirato (12 per lui nel primo tempo) e due liberi di Corbett nel finale mandano la squadra al riposo sul 37-26. Si torna in campo e Goins e Corbett allungano (più tredici, 41-28 al 22'). Poi ci pensa Amici con la sua prima tripla (46-32) a portare Trapani al massimo vantaggio (più 14) al 27'. Mollura fa più 15 e prova a far volare la sua squadra, ma Piazza la mette da tre sulla sirena e su 54-42 si va al

quarto finale. Qui Trapani si smarrisce, Piazza si scatena, mette dentro altre due triple consecutive. Casale ha un parziale di tredici a zero premiata dalla difesa. Ci pensa Amici con una tripla a sbloccare i suoi ridando fiato ai tifosi. Camara e Sims firmano la rimonta ed a 2'5" il punteggio dice 57-60. Trapani cerca e trova la concentrazione per rimettersi in gara, Goins impatta con una tripla e quando l'ultima palla di Corbett a gira sul ferro, fa tap-in a un secondo dalla fine con Trapani che batte la capolista. (*SAMO*)

